

L'ULTIMA CENA DI LEONARDO

CENACOLO, QUELL'APOSTOLO È UNA DONNA

DARIO FO

Quasi tutte le guide che illustrano ai visitatori il *Cenacolo* di Leonardo si soffermano abbondantemente sulla scansione dei personaggi: «Osservate come gli apostoli siano radunati a gruppi di tre, mentre nel mezzo, quasi isolato e inscritto in un perfetto triangolo equilatero, sta il Cristo come assorto con le mani stese, quasi abbandonate sul tavolo».

Ancora descrivono le guide: «Alla destra di Gesù vediamo l'immagine di quello che è comunemente chiamato Giovanni o l'apostolo prediletto del Salvatore».

segue a pagina 25

LEZIONE-SPETTACOLO

domenica prossima all'Auditorium di Roma. Il premio Nobel parlerà, a modo suo, dell'*Ultima Cena*: gestualità, ritmica e ambiguità degli apostoli radunati attorno a Cristo

di **Dario Fo**

Anticipiamo, in un pezzo che parte dalla prima pagina del giornale, un brano della lezione che **Dario Fo** terrà domenica sera all'Auditorium Parco della Musica di Roma (ore 20). Il premio Nobel presenterà il volume «Leonardo, l'Ultima Cena-Indagini, ricerche, restauro» (a cura di Giuseppe Basile e Maurizio Marabelli, Nardini Editore) e subito dopo terrà una lezione-spettacolo sullo stesso argomento.

/ Segue dalla Prima

O

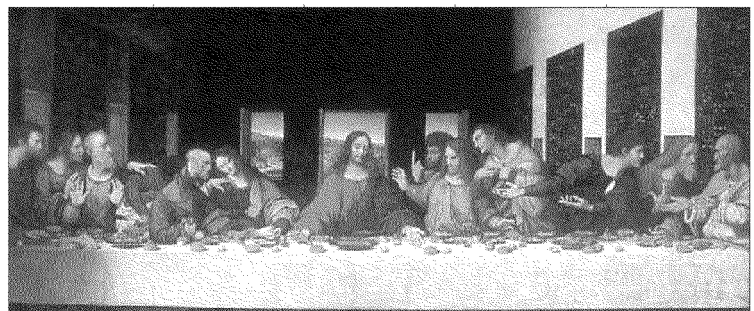
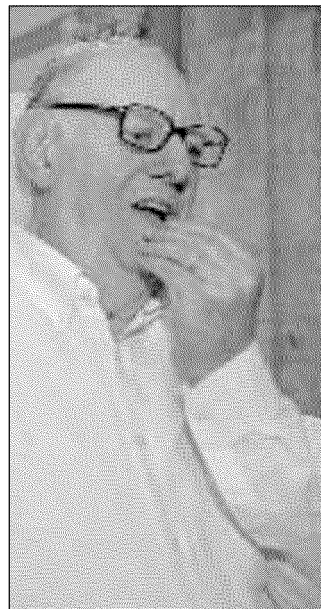
sservandolo però con attenzione viene il fiero dubbio si tratti di una giovane donna. A questo riguardo sono nate dispute alle volte feroci. Uno dei libri di maggior successo degli ultimi vent'anni, che ha fatto grande scandalo, *Il codice da Vinci* di Dan Brown, si muove proprio dal presupposto che questo apostolo sia di sesso femminile, anzi più esattamente sia la Maddalena, che la tradizione popolare e più di un Vangelo apocrifio indicano come la moglie di Gesù.

Qualche anno fa, a Palazzo Reale a Milano, fu allestita una grande mostra dal titolo *Il genio e le passioni* in cui venivano esposti decine di dipinti, tutti raffiguranti l'*Ultima Cena*, eseguiti da allievi ed epigoni di Leonardo; inoltre nella prima parte della mostra erano esposte tavole, miniature e strappi di affreschi realizzati da artisti vissuti prima di Leonardo. Nella gran parte di queste *Ultime Cene* si nota sempre la presenza di una donna vicino a Gesù, evidentemente la Maddalena che spesso si ritrova abbandonata fra le braccia del Messia.

Tornando all'*Ultima Cena* di Leonardo, le figure, con la loro gestualità e in particolare col movimento delle braccia, del corpo e delle mani, producono un agitarsi quasi di onde marine che disegnano archi distesi e spezzati, arabescanti su se stessi.

Flutti che scendono e riprendono, sorpassando, la figura di Cristo che sta immobile come inscritta dentro una piramide.

Dario Fo: ora vi spiego quel genio di Leonardo



Leonardo da Vinci, «Ultima cena»